SRL Swiss | Bollettino dei diritti umani

Numero 4 | 20–26 ottobre 2026 | Edizione originale: 27 ottobre 2026



Archivio: Un campo in Ciad per le persone in fuga dal Sudan, 16 maggio 2023. Henry Wilkins / VOA, pubblico dominio. Non una fotografia degli attacchi di questa settimana.

Notizia principale | Protezione dei civili in Sudan

Le nuove dichiarazioni sugli attacchi con droni in Sudan e le testimonianze da El Fasher pongono al centro di questa settimana il diritto alla vita e la protezione dei civili. Sono indicati separatamente i periodi cui si riferiscono i bilanci e i limiti di verifica delle fonti.

Gli altri temi comprendono i rimpatri verso l’Afghanistan, le proteste e la sorveglianza biometrica in Europa, la pena di morte in Iran, la sicurezza dei civili e il personale sanitario in Palestina e Israele. Nuove segnalazioni dal Myanmar e dal Bangladesh, trasmesse dai volontari, sono state confrontate con le fonti e incluse nella selezione.

In questo numero

2 Sudan • 3 Rimpatri e protezione dei minori • 4 Libertà in Europa • 5 Pena di morte e libertà di stampa • 6 Palestina, Israele e Yemen • 7 Myanmar, Bangladesh e Nigeria • 8 Aggiornamenti e principi editoriali

Stato dell’edizione fonte: 26 ottobre 2026. L’autorizzazione alla ripubblicazione di alcune fotografie delle fonti non è stata verificata.

Fotografia di copertura e record di utilizzo

26 ottobre 2026 • SRL Swiss • 1

Fonti e collegamenti — 1. commons.wikimedia.org

SRL Swiss | Bollettino dei diritti umani

20–26 ottobre 2026

Notizia principale | Protezione dei civili in Sudan



Archivio / contesto: Chad, 16 maggio 2023. Henry Wilkins / VOA, pubblico dominio.

Nuove dichiarazioni: 23 e 26 ottobre 2026 • Dati d'attacco Drone: le prime tre settimane di ottobre • Testimonianza di El Fasher: nuova ricerca sugli eventi precedenti.

Drone attacchi e nuova testimonianza di El Fasher

Anadolu e Sudan Tribune, citando l’Alto Commissario ONU per i diritti umani Volker Türk, riferiscono almeno 306 morti e centinaia di feriti negli attacchi con droni delle prime tre settimane di ottobre. Non è il bilancio del 20–26 ottobre. Tra i luoghi colpiti figurano abitazioni, mercati, strutture sanitarie e siti per sfollati. Diversi attacchi sono attribuiti all’esercito sudanese o alle Rapid Support Forces (RSF). Non va presunto un unico responsabile per tutti gli episodi.

La ricerca distinta di Amnesty International, pubblicata il 23 ottobre, riporta testimonianze di civili fuggiti da El Fasher su detenzioni, torture, richieste di riscatto, lavoro forzato e diniego di cure. Si basa su interviste di agosto e settembre a 19 residenti e sei operatori umanitari. Amnesty afferma di avere trasmesso i risultati alle RSF il 9 ottobre senza avere ricevuto risposta entro la pubblicazione. La novità è la pubblicazione delle testimonianze.

26 ottobre: Sanzioni e sostegno ai sopravvissuti

Il 26 ottobre, il Regno Unito annunciò divieti di viaggio e blocchi di asset contro 15 comandanti senior dell'esercito sudanese e RSF su presunti abusi gravi, tra cui la violenza sessuale legata ai conflitti. Ha inoltre annunciato 5 milioni di sterline per i sopravvissuti alla violenza sessuale e 10 milioni di sterline nel sostegno umanitario. Le sanzioni non sono condanne penali; le indagini sulla responsabilità individuale e sulla protezione delle vittime richiedono il follow-up.

Governo britannico • 26 ottobre

Impatto dei diritti e verifica

La fuga sicura, il trattamento e l'assistenza umanitaria per i civili sono priorità urgenti. L'articolo 3 comune, il divieto di tortura e i principi di distinzione, proporzionalità e precauzioni in attacco forniscono il quadro pertinente. Le circostanze e la responsabilità di ogni attacco richiedono un esame individuale.

Non è stato possibile accedere direttamente alla pagina OHCHR. Anadolu e Sudan Tribune riprendono la medesima dichiarazione ONU e non costituiscono due conteggi indipendenti sul campo. Le testimonianze da El Fasher derivano da una ricerca distinta.

AA • Dichiarazione delle Nazioni Unite • 23 ottobre

Sudan Tribune • 25 ottobre

Amnesty • Ricerca El Fasher • 23 ottobre

26 ottobre 2026 • SRL Swiss • 2

Fonti e collegamenti — 1. amnesty.org · 2. sudantribune.com · 3. aa.com.tr · 4. gov.uk

SRL Swiss | Bollettino dei diritti umani

20–26 ottobre 2026

Rimpatri e protezione dei minori

Svizzera e Afghanistan: tutela della protezione



Un’inchiesta WAV/Le Courrier pubblicata da SWI il 24 ottobre riferisce la condivisione con l’amministrazione talebana di dati personali di afghani soggetti a espulsione. La SEM dichiara che tre persone sono state rimpatriate dopo colloqui nell’agosto 2025 e che le procedure si basavano su decisioni giudiziarie. Gli avvocati contestano la condivisione dei dati e le condizioni di sicurezza dopo il rimpatrio. Separatamente, il 22 ottobre esperti ONU hanno messo in guardia gli Stati UE dal rimpatriare afghani esposti a gravi pericoli.

Afghanistan, 15 agosto 2026. EPA / Samiullah Popal, SWI. Archivio; non una scena di deportazione.

Diritti e follow-up: CEDU Articoli 3 e 8; Convenzione contro la tortura (CAT), articolo 3. L'indagine e la dichiarazione delle Nazioni Unite sono nuovi sviluppi. La sicurezza post-ritorno e le valutazioni dei rischi individuali richiedono il monitoraggio; la dichiarazione non è una sentenza del tribunale.

SWI • Documenti e risposta SEM • 24 ottobre

UN / UNRIC • Relazione della dichiarazione del 22 ottobre

Stati Uniti e Sierra Leone | Rischio di successivo rimpatrio



Secondo l’appello urgente di Amnesty del 23 ottobre, il 12 ottobre gli Stati Uniti hanno trasferito in Sierra Leone tre persone protette giudizialmente dal rimpatrio verso il Paese di origine, insieme ad altre cinque. Amnesty segnala che le tre rischiano un ulteriore trasferimento verso i Paesi di origine. Un secondo trasferimento non è stato confermato.

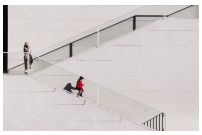
Freetown Airport, 28 gennaio 2024. Davidbstanley / Commons, CC0. Archivio; non il trasferimento.

Diritti e follow-up: CAT Articolo 3; valutazione individuale del rischio. Seguire le risposte ufficiali attuali e la posizione degli individui.

Amnesty • Appello urgente • 23 ottobre

Fonte immagine • Freetown / CC0

Svizzera: Bambini nel sistema di assistenza d'emergenza



Il 21 ottobre Asile.ch ha pubblicato una chiamata del Parlamento dei rifugiati e circa 30 organizzazioni per migliorare l’alloggio dei bambini, l’istruzione e la privacy. Il documento di posizione sottostante è datato 4 ottobre; questa non è una nuova sentenza del tribunale.

Asile.ch / Pexels fonte fotografia. Illustrativo; non i bambini in questa relazione. Data non specificata.

Diritti e follow-up: Convenzione sui diritti del bambino, articoli 3, 16, 27 e 28. Monitorare le risposte cantonali e i miglioramenti pratici.

Asile.ch • Posizione comune • 21 ottobre

26 ottobre 2026 • SRL Swiss • 3

Fonti e collegamenti — 1. asile.ch · 2. commons.wikimedia.org · 3. amnesty.org · 4. unric.org · 5. swissinfo.ch

SRL Swiss | Bollettino dei diritti umani

20–26 ottobre 2026

Libertà di espressione e di sicurezza in Europa

Francia: Sicurezza dei giornalisti e violenza razzista



La pubblicazione RSF del 21 ottobre evidenzia violenze e ostacoli contro i giornalisti che seguono le proteste. Anche i ricorsi della LDH contro i divieti di manifestazione riguardano le garanzie di riunione pacifica. In un caso distinto, LDH ha descritto come razzista e islamofoba l'aggressione del 23 ottobre a Trappes e La Verrière, che ha causato un morto e cinque feriti.

Fotografia della fonte RSF, pubblicazione 21 ottobre. Proteste, non l'attacco dei Trappes. Data non specificata.

Diritti e follow-up: CEDU Articoli 2, 10, 11 e 14. La caratterizzazione del movente è attribuita a LDH; il fascicolo dell'accusa non è stato esaminato. Gli incidenti che interessano i giornalisti e le decisioni di divieto individuale richiedono indagini separate.

RSF • Francia • 21 ottobre

• Trappes • 24 ottobre

Consiglio d'Europa • Tutela dell'assemblea pacifica

Regno Unito: Riconoscimento facciale previsto per Oxford Street



Secondo la dichiarazione di Liberty del 23 ottobre, la polizia prevede di installare telecamere fisse con riconoscimento facciale in diretta su Oxford Street nel mese di dicembre. Liberty si oppone all'espansione prima di un quadro giuridico specifico e le garanzie di supervisione indipendenti sono in vigore. Le telecamere non funzionano ancora.

Fotografia di origine Liberty del riconoscimento facciale dal vivo. Non l'installazione di Oxford Street. Data non specificata.

Diritti e seguito. Articolo 8 CEDU: riservatezza, protezione dei dati e falsi abbinamenti. In questa fase non è accertata una violazione nei confronti di una persona specifica.

Liberty • 23 ottobre

Germania e Tajikistan: l'incarcerazione di un attivista deportato



L'HRW ha riferito il 22 ottobre che l'attivista di Tajik Boboev, deportato dalla Germania, aveva ricevuto una condanna di 17 anni. Il caso pone domande sulla valutazione del rischio prima della rimozione e della protezione efficace.

Asadullo Boboev. Ritratto sorgente HRW. Data e fotografo non specificato.

Diritti e follow-up: CAT Articolo 3; Patto internazionale sui diritti civili e politici (ICCPR), articoli 9 e 14. È necessario un esame indipendente della piena sentenza e delle garanzie di prova.

HRW • Boboev • 22 ottobre

26 ottobre 2026 • SRL Swiss • 4

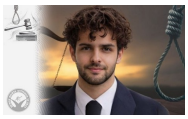
Fonti e collegamenti — 1. hrw.org · 2. libertyhumanrights.org.uk · 3. coe.int · 4. ldh-france.org · 5. rsf.org

SRL Swiss | Bollettino dei diritti umani

20–26 ottobre 2026

La pena di morte e la libertà di stampa

Iran: casi di pena di morte separati



HRANA riferisce che Ilya Ben-Rashid è stato informato della sua condanna a morte il 20 ottobre. La IHR riferisce che più di 200 prigionieri di morte a Ghezelhesar sono stati notificati di trasferimento obbligatorio, potenzialmente aumentando i rischi di esecuzione. Il rapporto del 21 ottobre della IHR afferma che la sentenza di Manouchehr Fallah è stata confermata di nuovo e il suo caso è stato inviato all'unità di esecuzione. Questi sviluppi non stabiliscono che le condanne sono state effettuate.

Ilya Ben-Rashid. HRANA, pubblicazione del 21 ottobre. Fonte grafica ritratto; data non specificata.

Diritti e follow-up: ICCPR Articoli 6 e 14: vita e processo equo. Giudizi completi e l'ordine di trasferimento non sono stati esaminati in modo indipendente. Trasferimenti, accesso a avvocati e viali per fermare le esecuzioni hanno bisogno di un monitoraggio urgente.

HRANA • Ben-Rashid • 21 ottobre

IHR • Ghezelhesar • 20 ottobre

IHR • Fallah • 21 ottobre

Azerbaigian | Richieste lunghe pene detentive per i giornalisti



Secondo CPJ, la procura ha chiesto pene fino a 12 anni per i giornalisti di Meclis.info. Una richiesta della procura non è una pena inflitta dal tribunale. Il caso viene seguito per il rapporto tra attività giornalistica e accuse penali.

Baku, 19 settembre 2023. AFP / Tofik Babayev, CPJ. Archivio; non un'udienza di tribunale.

Diritti e follow-up: CEDU Articoli 5, 6 e 10. Seguire la decisione del tribunale, le obiezioni di prova e di difesa.

CPJ • Meclis.info • Ottobre 2026

Türkiye: Mehmet Baransu e la procedura contro i giornalisti



Il protratto stato di privazione della libertà di Mehmet Baransu, iniziato nel marzo 2015, resta oggetto di monitoraggio. Secondo MLSA del 22 ottobre, il processo per diffamazione avviato dopo la denuncia di Dursun Çiçek è stato rinviato all'11 febbraio 2027 per le conclusioni della procura. Baransu ha negato l'accusa e chiesto l'assoluzione, mentre il denunciante ha ribadito le proprie accuse. MLSA ha riferito anche la detenzione di İsmail Arı e Murat Ağırel. La notizia su Ağırel è del 19 ottobre e compare come aggiornamento del periodo precedente.

Mehmet Baransu. Archivio ritratto dal rapporto di MLSA 22 ottobre. Data di fotografia non specificata.

Diritti e seguito. Articoli 5, 6 e 10 CEDU. Occorre distinguere nei diversi procedimenti lo status di Baransu in custodia cautelare da quello di detenuto in esecuzione di pena. Il rinvio non costituisce una nuova condanna alla reclusione.

MLSA • Audizione di Baransu • 22 ottobre

CPJ • Mehmet Baransu caso

MLSA • Bollettino settimanale • 23 ottobre

26 ottobre 2026 • SRL Swiss • 5

Fonti e collegamenti — 1. mlsaturkey.com · 2. cpj.org · 3. mlsaturkey.com · 4. cpj.org · 5. iranhr.net · 6. iranhr.net · 7. en-hrana.org

SRL Swiss | Bollettino dei diritti umani

20–26 ottobre 2026

Protezione in Palestina, Israele e Yemen

Palestina | Sfollamento a Hebron



Reuters ha riferito il 24 ottobre, citando funzionari locali, che circa 1.200 palestinesi sono stati spostati in Hebron durante l'operazione militare di Israele. La cifra proviene da funzionari locali e non è stata verificata in modo indipendente. Le restrizioni di movimento e le difficoltà di accesso alle case influiscono sulla vita quotidiana e sulla sicurezza.

Hebron, 8 settembre 2015. بدارين / Commons, CC BY-SA 4.0. Archivio; non l'operazione di questa settimana.

Diritti e follow-up: Protezione civile, abitazione, vita familiare e accesso alla salute. Monitorare la portata dell'operazione, le opportunità di ritorno e danni individuali.

Reuters • Hebron • 24 ottobre

AP • Operazione in Cisgiordania

Israele: Chiamate a liberare i medici da Gaza



Il 21 ottobre, CIVICUS e medici per i diritti umani Israele (PHRI) hanno chiesto il rilascio del Dr. Hussam Abu Safiya e di altri 13 medici di Gaza. Secondo la loro dichiarazione comune, Israele tiene i medici senza accusa. Le organizzazioni hanno chiesto l'accesso alla sanità, agli avvocati e ai membri della famiglia. La detenzione dei medici rende inoltre più difficile l’accesso al trattamento per i pazienti a Gaza.

Il dottor Hussam Abu Safiya. Fotografia fornita da Elyas Abu Safiya / ABC News. Data non specificata.

Diritti e follow-up: Libertà e sicurezza, giusto processo e salute; divieto di tortura e maltrattamento. Lo stato legale di ogni medico e le condizioni di detenzione richiedono un monitoraggio separato.

CIVICUS / PHRI • Appello per 14 medici • 21 ottobre

Fonte immagine • Dr Abu Safiya / ABC News

Yemen: Assistenza umanitaria e vita civile a Taiz



Un briefing umanitario delle Nazioni Unite del 23 ottobre evidenzia le esigenze di circa 800.000 persone a Taiz. Questo non è un pedaggio di morte o un conteggio di nuove vittime. Le restrizioni del movimento e gli ostacoli all'accesso umanitario influenzano il cibo, la salute e le condizioni di vita sicure.

Taiz, 6 giugno 2014. Anas Alhajj / Commons, CC BY-SA 2.0. Visualizza archivio.

Diritti e follow-up: accesso umanitario e protezione civile. Seguire il periodo coperto dalla valutazione delle esigenze e gli ostacoli all'accesso.

UN • Yemen e assistenza umanitaria • 23 ottobre

26 ottobre 2026 • SRL Swiss • 6

Fonti e collegamenti — 1. unognewsroom.org · 2. abcnews.com · 3. civicus.org · 4. apnews.com · 5. reuters.com

SRL Swiss | Bollettino dei diritti umani

20–26 ottobre 2026

Myanmar, Bangladesh e Nigeria

Myanmar: attacchi separati e morti appena documentate



MSF riferisce due morti e 17 feriti nell'incidente di Sittwe il 23 ottobre. I bollettini del 22-23 ottobre di AAPP registrano separatamente due morti civili nell'attacco di Pauktaw il 20 ottobre e nove, tra cui un neonato, nell'attacco del porto di Paletwa il 18 ottobre. Questi sono incidenti separati. I 44 morti documentati di AAPP di donne e ragazze per il 1-23 ottobre non sono un totale settimanale e non devono essere aggiunti a sei rapporti non confermati o a singoli dati di incidente.

© MSF. Fonte pubblicata il 24 ottobre. Immagine contestuale; non l'attacco. Data di fotografia non specificata.

Diritti e follow-up: Diritto alla vita; Articolo comune 3, distinzione e precauzioni. La verifica indipendente dei singoli record di AAPP rimane in sospeso.

MSF • Rakhine • 24 ottobre

AAPP • 23 ottobre

AAPP • 22 ottobre

Bangladesh: Incursione e procedimenti sommari Purbachal



Secondo The Daily Star del 25 ottobre, almeno 85 persone, tra cui 26 donne, sono state arrestate nel raid del 20 ottobre e condannate dopo procedimenti brevi. Quattro organizzazioni per i diritti umani e 101 cittadini hanno chiesto indagini e controllo giudiziario. La polizia sostiene di avere sequestrato stupefacenti. Le organizzazioni contestano le limitazioni all’accesso ai difensori e l’esposizione pubblica delle identità.

Avvocato Sara Hossain, firmatario dell'appello. Il ritratto della fonte della The Daily Star; non il raid.

Diritti e seguito: ICCPR Articoli 9, 14 e 17. I testi delle sentenze non sono stati esaminati; le accuse di illegittimità non sono risultati giudiziali finali.

The Daily Star • 25 ottobre

Nigeria: azione della Corte sui fondi di assistenza sociale



SERAP ha annunciato il 25 ottobre che aveva presentato un caso alla Corte ECOWAS riguardante le accuse che coinvolgono più di 78.8 miliardi di naira nella spesa per l'assistenza sociale. La spesa verificata si riferisce al 2023-2024; il nuovo sviluppo è la domanda di tribunale.

Corte ECOWAS. SERAP fotografia di sorgente con un sovrapposizione di emblema. Data di fotografia non specificata.

Diritti e seguito. Protezione sociale e rimedio efficace. Depositare un ricorso non accerta una violazione. Non sono stati esaminati il rapporto completo di audit e la risposta del governo.

SERAP • Applicazione ECOWAS • 25 ottobre

Nigeria: Seguire le restrizioni all'espressione politica



Il rapporto del 20 ottobre del DW descrive l’arresto di settembre di cinque persone a Borno in relazione a “Tinubu Must Go” T-shirt, e il blocco di un incontro a Kano due settimane dopo. La polizia cita l'ordine pubblico e le sostanze sospettate; i difensori dei diritti dicono che le critiche politiche vengono punite. Questi arresti non si sono verificati durante questa settimana di segnalazione.

DW / Polizia di Stato di Borno. Magliette sequestrate dall'incidente di settembre. Data di fotografia non specificata.

Diritti e follow-up: Libertà di espressione e di assemblea pacifica. Monitorare la base delle accuse e dei procedimenti successivi.

DW • Nuovo rapporto / eventi precedenti • 20 ottobre

26 ottobre 2026 • SRL Swiss • 7

Fonti e collegamenti — 1. amp.dw.com · 2. serap-nigeria.org · 3. thedailystar.net · 4. aappb.org · 5. aappb.org · 6. msf.org

SRL Swiss | Bollettino dei diritti umani

20–26 ottobre 2026

Principi di follow-up e editoriali

Egitto: Nuova documentazione e casi continui



La dichiarazione congiunta EFHR del 21 ottobre chiede un'indagine indipendente sugli attacchi mortali del 10 ottobre contro minatori presso il confine sudanese. La pubblicazione del 20 ottobre riferisce la detenzione di circa 125 familiari di dissidenti dalla seconda metà di agosto. Non è un totale settimanale. L'ultimo aggiornamento verificato sui giornalisti Matsadaash riguarda la proroga detentiva segnalata il 14 ottobre.

Fotografia di estrazione mineraria dal comunicato di EFHR 21 ottobre. Data e fotografo non specificato; non l'attacco.

Diritti e follow-up: Vita, libertà e indagine efficace. La responsabilità dell'Egitto per gli attacchi e i singoli casi di detenzione richiedono un ulteriore esame.

EFHR • Attacco ai minatori • 21 ottobre

EFHR • Detenzione dei parenti • 20 ottobre

Kenya: Seguito su un nuovo rapporto sulle proteste precedenti



Il rapporto Amnesty International del 19 ottobre documenta accuse di arresto arbitrario, rapimento, tortura, sorveglianza e interferenze con l'attività giornalistica durante le proteste del 2023–2025. Si basa su 102 interviste e sull'esame di documenti. Secondo Amnesty, gli enti statali cui erano stati trasmessi i risultati non avevano risposto entro la pubblicazione. Il rapporto appartiene al periodo precedente del bollettino ed è qui richiamato come aggiornamento.

© Amnesty International. Fotografia di origine dal rapporto del 19 ottobre; data di fotografia non specificata.

Diritti e follow-up: Libertà, divieto di tortura e assemblea pacifica. Monitorare le indagini e i rimedi efficaci per le vittime.

Amnesty • Annuncio di relazione • 19 ottobre

Seguito sui casi precedenti



Shampa Goswami / Front Line Defenders. Archivio ritratto; data non specificata.

Nessuna nuova decisione finale è stata verificata sui ritorni dalla Svizzera a Türkiye o il caso Colleen Madden. Continuano le esigenze di protezione di Shampa Goswami. La pubblicazione del 23 ottobre di IHR riporta un rischio di esecuzione per Kolsoom Akbari; la dichiarazione di appello è datata 6 ottobre.

INQUEST • Inchiesta sulla morte di Colleen Madden

Front Line Defenders • Shampa Goswami

IHR • Kolsoom Akbari • 23 ottobre

Selezione e portata

SRL Swiss seleziona storie per il settimanale Human Rights Bulletin in base alla gravità degli abusi, all'importanza pubblica e giuridica, alle fonti affidabili e verificabili, alla diversità geografica e tematica e alle esigenze di follow-up. I fatti verificati si distinguono dalle accuse, e le limitazioni materiali e le risposte rilevanti sono dichiarate. Il bollettino non è un record esaustivo di tutte le violazioni dei diritti umani in tutto il mondo.

Questo numero segue il 13-19 ottobre senza un gap. Periodo successivo: 27 ottobre–2 novembre 2026. I link di origine appaiono sotto le storie pertinenti. Le fotografie dell'archivio non raffigurano gli eventi attuali. L'analisi legale non sostituisce i risultati giudiziali finali.

Edizione fonte verificata il 26 ottobre 2026; traduzione basata sulla versione turca v08 e sull'edizione inglese. Restano le riserve sui diritti delle immagini. Correzioni: info@srlswiss.com.

26 ottobre 2026 • SRL Swiss • 8

Fonti e collegamenti — 1. iranhr.net · 2. frontlinedefenders.org · 3. inquest.org.uk · 4. amnesty.org · 5. egyptianfront.org · 6. egyptianfront.org